

VCR guarda al futuro nel segno della continuità



L'innovazione in viticoltura



Alessandro Leon presidente VCR

Il Consiglio di Amministrazione dello scorso 8 aprile ha confermato alla guida di VCR–Vivai Cooperativi Rauscedo il presidente **Alessandro Leon** e i vicepresidenti **Enrico D’Andrea** e **Mauro Cesarini**, sancendo la solidità e l’efficacia dell’azione avviata nel 2023. Una scelta che premia i risultati conseguiti in un triennio di profondo rinnovamento e che garantisce continuità a un percorso di crescita fondato

su **innovazione, qualità e presenza sui mercati internazionali.**

«Questa riconferma – commenta il presidente **Alessandro Leon** – è il risultato di un lavoro condiviso con i nostri soci. Negli ultimi tre anni abbiamo dato concretezza al mandato di rinnovamento ricevuto nel 2023, con scelte strategiche importanti come il rafforzamento della direzione tecnica e commerciale, affidata a **Yuri Zambon**, che ha contribuito ad aprire nuovi mercati e a fronteggiare le crescenti spinte neoprotezionistiche nel commercio internazionale del materiale di propagazione».

Tra le novità, la recente nomina di **Alessandro Riva** a direttore amministrativo, con il compito di consolidare il percorso di razionalizzazione gestionale e digitalizzazione dei processi.

VCR si conferma una realtà leader mondiale nel vivaismo viticolo, con circa **80 milioni di barbatelle vendute ogni anno** in 38 Paesi, capace di esprimere appieno la propria natura cooperativa attraverso **200 soci, 273 dipendenti** – che superano le 1.300 unità nei periodi di punta – e un impatto significativo sulla crescita economica, sociale e ambientale del territorio tra Meduna e Tagliamento.

La fiducia della base sociale era già emersa con chiarezza nell’**assemblea del 27 marzo, che aveva confermato e rafforzato la composizione del CdA**, rinnovato per otto undicesimi e arricchito dall’ingresso di tre giovani consiglieri. Oltre al presidente e ai vicepresidenti, il Consiglio è composto da: Antonio Cesaratto, Marco Cocitto, Daniele D’Andrea, Massimo D’Andrea, Marco Leon, Alessio

Marchi, Claudio Moretti e Stefano Volpe. Una riconferma che assume un valore ancora più significativo alla luce di un contesto complesso, segnato da tensioni geopolitiche e dall'impatto crescente degli eventi climatici estremi sulla produzione vivaistica.

«L'onore della riconferma – prosegue Leon – ci sprona a proseguire con determinazione nel **percorso di innovazione a servizio dell'intero comparto vitivinicolo**, ampliando al contempo il nostro raggio d'azione verso altre colture arboree di rilievo, dove la domanda di innovazione è in forte crescita».

Negli ultimi anni, anche grazie al sostegno delle istituzioni locali, Vivai Cooperativi Rauscedo ha rafforzato la sua vocazione per l'internazionalizzazione e il **VCR Research Center si è affermato come un polo di riferimento per l'innovazione**, partecipando a 23 progetti di ricerca internazionali e sviluppando applicazioni avanzate di intelligenza artificiale nei processi produttivi. L'offerta si è ulteriormente arricchita con lo sviluppo di nuove varietà resistenti e con la valorizzazione di cloni orientati a produzioni a basso grado alcolico naturale, in risposta all'evoluzione dei consumi.

Continuità, rinnovamento e visione, la fiducia dei soci rappresenta un mandato chiaro e condiviso: rafforzare innovazione e coesione di filiera per sostenere il futuro della viticoltura.